

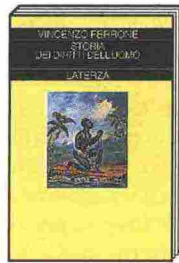
Piaceri&Saperi **Saggistica** / di Diego Gabutti

## Quando gli uomini diventarono Uomini

Nel momento in cui cercarono di "realizzare in terra la città celeste degli illuministi". Un valore oggi da recuperare

**C**os'è di preciso «un uomo» e quali sono esattamente i suoi «diritti»? È una disputa che prende forma in epoca classica, la perde e la ritrova nell'età cristiana, giunge a formulazione moderna nei testi e nei valori dell'Illuminismo. Discussione senza fine, è destinata a ripetersi sempre daccapo, visto che ancora «nel 1993, a Vienna, i governi dell'Asia hanno chiesto una nuova dichiarazione dei diritti che tenesse nel debito conto i "valori asiatici"», per tacere della «moderna Cina capitalista» che «non perde occasione per definire diritti dell'uomo e democrazia vizi eversivi dell'Occidente», come scrive in un grande libro, *Storia dei diritti dell'uomo*, Laterza 2014, lo storico Vincenzo Ferrone, professore di storia moderna all'Università di Torino, allievo di Franco Venturi.

«Uomini», nelle società primitive, sono i soli membri della tribù, un club molto esclusivo, e tutti gli altri sono «nemici». Diventano «uomini» – differenziandosi dai «barbari» e dai «selvaggi», che non lo sono ancora, e che forse non lo saranno mai, come gli «schiavi naturali» dell'età delle conquiste, gl'indios del Sudamerica, i nativi africani – quanti sono sotto la protezione d'una legge comune, positiva o naturale. Per arrivare, dopo la scoperta dell'uomo moderno e universale, alla scoperta anche dei diritti dell'uomo, bisogna aspettare Montaigne e Spinoza, Galileo e Newton, poi Voltaire e Rousseau, Bayle, Locke, l'Encyclopédie, Diderot, d'Alembert e soprattutto l'Abbozzo di un quadro storico dei progressi dello spirito umano del Marchese di Condorcet, che «da scienziato esperto di calcolo delle probabilità, polemico contro ogni forma di metafisica», riteneva «che alla luce della costanza delle leggi naturali e



**STORIA DEI DIRITTI DELL'UOMO. L'ILLUMINISMO E LA COSTRUZIONE DEL LINGUAGGIO POLITICO DEI MODERNI**  
di Vincenzo Ferrone  
Laterza 2014, pp. 554,  
45 euro, ebook 28,99 euro

### Da leggere inoltre...

**LEZIONI ILLUMINISTICHE**  
di Vincenzo Ferrone Laterza  
2010, pp. 223, 22 euro

**LO STRANO ILLUMINISMO**  
DI JOSEPH RATZINGER  
di Vincenzo Ferrone  
Laterza 2014, pp. 132,  
15 euro, ebook 9,49 euro

**UNA SCIENZA PER L'UOMO.**  
ILLUMINISMO E RIVOLUZIONE  
SCIENTIFICA NELL'EUROPA  
DEL SETTECENTO  
di Vincenzo Ferrone UTET  
2008, pp. 397, 23,50 euro

**SETTECENTO RIFORMATORE**  
di Franco Venturi 5 voll.,  
Einaudi 1969-1990, s.i.p.

**ABBOZZO DI UN QUADRO**  
STORICO DEI PROGRESSI  
DELLO SPIRITO UMANO  
di Antoine-Nicolas  
de Condorcet Einaudi 1969,  
pp. LVI-206, s.i.p.

della verifica positiva del principio di perfeibilità dell'uomo negli eventi del passato fosse possibile "azzardare" previsioni scientifiche sul futuro dello spirito umano» e che, prima d'essere sacrificato ai mostri generati dal sonno della ragione, votò la propria «esistenza», scrive Ferrone con una bella immagine, «a realizzare in terra la città celeste degli illuministi».

**Ci sono anche i doveri.** È una festa che non dura a lungo, guastata dalle ghigliottine che trasformano i cittadini in carne da sacrificio e da cannone, poi dalla riscoperta dei «doveri» da parte dei termidoriani (che con un colpo di mano metafisico aggiungono la parola «devoirs» alla *Déclaration des droits de l'homme et du citoyen* del 1789 e meno di vent'anni dopo ne fanno una *Déclaration des droits et des devoirs de l'homme et du citoyen*) e infine dalla guerra scatenata da hegeliani e marxisti contro il fondamento stesso dei diritti dell'uomo: l'uomo concreto, ridotto ad astrazione e per così dire disincarnato, il cui «individualismo» diventa «un peccato mortale secondo uno schema retorico storicamente falso», scrive Ferrone, «ma destinato a marchiare d'infamia il progetto politico dei riformatori illuministi nei secoli successivi, fino ai nostri giorni». E oggi? Oggi si tratta di recuperare le parole e i principi dell'Illuminismo, che due secoli di nichilismo, relativismo, leninismo, Scuola di Francoforte e teologia postconciliare (à la Ratzinger, spiega Ferrone) hanno messo in caricatura e banalizzato. Nella Dichiarazione d'indipendenza americana del 1776 si legge che «tutti gli uomini sono creati uguali», dotati «di diritti inalienabili». Alla storia di questa controversa tematica Ferrone ha dedicato un libro dotto e appassionante.